Senato della Repubblica XVII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 3

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

10ª COMMISSIONE PERMANENTE (Industria, commercio, turismo)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE CONSULTIVA

53ª seduta: lunedì 23 dicembre 2013

Presidenza del presidente MUCHETTI

BI 0208
TIPOGRAFIA DEL SENATO

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1121-B e 1121-*ter*) ***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016*** **e relativa** ***Nota di variazioni***, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

– (Tabella 3-*ter*) Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016

– (Tabella 13-*ter*) Stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(1120-B) ***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)***, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto con esiti distinti. Rapporto alla 5ª Commissione: rapporto favorevole sulla tabella 3-*ter* e sulle corrispondenti parti del disegno di legge di stabilità; rapporto favorevole sulla tabella 13-*ter*, limitatamente alle parti di competenza, e sulle corrispondenti parti del disegno di legge di stabilità)

PRESIDENTE, *relatore sulla tabella 3*-ter *e, limitatamente alle parti di competenza, sulla tabella 13*-ter *e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità* . . . . . *Pag.* 3, 7, 8
CONSIGLIO *(LN-Aut)* 8
GIROTTO *(M5S)* 5
PELINO *(FI-PdL XVII)* 8
TOMASELLI *(PD)* 7, 8

ALLEGATO (contiene i testi di seduta) 10

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPp; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico De Vincenti.

I lavori hanno inizio alle ore 10,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1121-B e 1121-*ter*) ***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016*** **e relativa** ***Nota di variazioni***, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

– (Tabella 3-*ter*) Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016

– (Tabella 13-*ter*) Stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(1120-B) ***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)***, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto con esiti distinti. Rapporto alla 5ª Commissione: rapporto favorevole sulla tabella 3-*ter* e sulle corrispondenti parti del disegno di legge di stabilità; rapporto favorevole sulla tabella 13-*ter*, limitatamente alle parti di competenza, e sulle corrispondenti parti del disegno di legge di stabilità)

PRESIDENTE, *relatore sulla tabella 3*-ter *e, limitatamente alle parti di competenza, sulla tabella 13*-ter *e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità*. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5ª Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 1121-B e 1121-*ter* (tabelle 3-*ter* e, limitatamente alle parti di competenza, 13-*ter)* e 1120-B, già approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati.

Ricordo ai colleghi che in questa sede l'esame in Commissione deve limitarsi alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati al testo della tabella 3 e, limitatamente alle parti di competenza, della tabella 13, e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità.

Illustrerò congiuntamente le modifiche introdotte dalla Camera dei deputati alla tabella 3 e, limitatamente alle parti di competenza, alla tabella 13 e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità, già approvate in prima lettura dal Senato.

Pongo in rilievo che all'articolo unico la Camera ha introdotto un comma recante un'assegnazione di 25 milioni di euro, nell'ambito della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il 2014-2020, per l'attuazione dell'accordo di programma per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area del sito inquinato di interesse nazionale (SIN) di Brindisi. Inoltre, un comma aggiunto reca un contributo di 2 milioni di euro per il 2014 in favore dell'Istituto nazionale ricerche turistiche

(Isnart), diretto a promuovere la certificazione del «marchio ospitalità italiana»- ristoranti italiani nel mondo. Conseguentemente viene ridotto di pari importo il rifinanziamento del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica (Fispe). Con altra disposizione è precisata la finalità del fondo gestito da Simest a sostegno delle esportazioni, in direzione dell'internazionalizzazione del sistema produttivo. Si esclude invece il programma per la realizzazione dell'F35 Lightning II-JSF da quelli ammessi al finanziamento con le risorse derivanti dalle restituzioni da parte delle imprese aeronautiche nazionali. Ancora, vi è una disposizione che, laddove si istituisce il Sistema nazionale di garanzia per facilitare l'accesso al credito per famiglie e imprese, prevede il concerto con il titolare per le politiche giovanili per l'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione del Fondo di garanzia per la prima casa.

La Camera ha introdotto un altro comma, riguardante misure a favore dell'efficientamento energetico, con cui la Cassa depositi e prestiti è chiamata a prestare garanzia su tali interventi per le infrastrutture pubbliche, tra cui l'illuminazione pubblica, realizzati con forme di partenariato tra pubblico e privato.

Sono state introdotte diverse altre modifiche, tra cui la soppressione del termine di 90 giorni per l'emanazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico, con riguardo alla patrimonializzazione dei confidi.

La Camera ha anche introdotto una serie di commi aggiuntivi, con cui si prevede che il sistema delle camere di commercio destini 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 al sostegno dell'accesso al credito delle piccole e medie imprese attraverso il rafforzamento dei confidi, ivi compresi quelli non sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia.

Un altro comma istituisce, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, un Fondo con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 destinato al sostegno delle imprese che si uniscono in Associazione temporanea di imprese (ATI) o Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI).

Un'altra disposizione specifica la tipologia di progetti che i soggetti aspiranti al Fondo devono presentare, mentre si rinvia ad un decreto del Ministero dello sviluppo economico la definizione delle modalità attuative dell'incentivo. Entro sei mesi dall'approvazione della norma il Ministero dello sviluppo economico invia una relazione al Parlamento con gli effetti dell'applicazione delle disposizioni richiamate. È introdotta anche la decadenza dei contributi in corso di erogazione per le imprese italiane ed estere, operanti nel territorio nazionale, qualora, entro tre anni dalla concessione degli stessi, delocalizzino la propria produzione dal sito incentivato a un Paese non appartenente all'Unione europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 50 per cento. In tal caso, esse hanno l'obbligo di restituire i contributi in conto capitale ricevuti.

Sono disciplinate anche le modalità e i tempi di restituzione dei contributi.

Nelle disposizioni riguardanti la remunerazione della disponibilità di capacità di produzione di energia elettrica *(capacity payment* transitorio) con effetto dal 2014, viene demandata al Ministero dello sviluppo economico, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la definizione delle condizioni e modalità di un sistema di remunerazione della capacità produttiva in grado di fornire gli adeguati servizi di flessibilità, nella misura strettamente necessaria a garantire la sicurezza del sistema elettrico. Vi sono inoltre aggiornamenti al sistema di incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, secondo criteri di diversificazione e innovazione tecnologica e di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione. È prevista anche la possibilità per i titolari di impianti di generazione di energia elettrica alimentati da bioliquidi sostenibili, entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2012, di optare tra il mantenimento al diritto agli incentivi spettanti sulla produzione di energia elettrica (come riconosciuti alla data di entrata in esercizio) e un meccanismo che prevede un aumento degli incentivi spettanti nei primi due anni e una riduzione negli anni successivi. Inoltre, si anticipa di un anno la concessione di contributi ai comuni del Mezzogiorno interessati dal programma di metanizzazione. Un comma aggiuntivo consente alle camere di commercio di effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Un ulteriore comma reca alcune agevolazioni fiscali per reti e consorzi di imprese utilizzatrici di gas ed energia.

È stato introdotto un altro comma, con cui viene ridotta l'autorizzazione di spesa relativa ai trasferimenti correnti in favore di Poste italiane Spa, per i servizi offerti in convenzione allo Stato.

Ancora, si prevede che i dipendenti a tempo indeterminato della soppressa società Buonitalia, in servizio al 31 dicembre 2011, siano inquadrati nei ruoli dell'ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane).

Con un altro comma aggiuntivo viene altresì incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2014 e di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016 il fondo a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e la promozione del *Made in Italy*.

La Camera ha infine introdotto due commi che prevedono l'obbligo, per coloro che intendano acquistare servizi di pubblicità *on line*, anche attraverso centri media operatori terzi, di acquistarli da soggetti titolari di una partita IVA italiana.

Dichiaro aperta la discussione generale congiunta sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

GIROTTO *(M5S)*. Signor Presidente, contestiamo che fin dall'inizio il disegno di legge di stabilità, discusso sotto il «bombardamento» generale dei vari schieramenti politici, è stato presentato come un provvedi-

mento strutturale in grado di fare ripartire la crescita, in linea con la vecchia scuola politica secondo la quale tutti si devono accontentare cercando di «tirare la coperta» per fare piacere alla solita corte di palazzo, senza guardare oltre, ma seguendo come un mantra il concetto che «lo chiede l'Europa» (un alibi sempre più inaccettabile).

Noi del Gruppo M5S ci chiediamo se sia davvero l'Unione europea a chiederci questo contenuto per il disegno di legge di stabilità. Se osserviamo i fatti, possiamo notare che non si è ritenuto utile rendere stabile l'eco *bonus* fino al 2020, prorogandolo solamente di un anno, e perdendo così l'occasione di creare 1,5 milioni di posti di lavoro. Sottolineo che questa norma ci era stata chiesta in ginocchio da tutte le associazioni di categoria che abbiamo audito. Ciò, però, non è stato assolutamente voluto.

Allo stesso modo, non sono state individuate misure per sostenere la tutela dell'ambiente e del territorio; non è stata inserita alcuna azione per rinforzare la promozione e la diffusione dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili e del decentramento della generazione distribuita di energia. Al riguardo ribadisco, per chi non fosse stato attento nei mesi passati, che si parla, oltre che della tutela dell'ambiente (che è un discorso globale e dunque non può essere risolto dall'Italia), anche dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili. Tali temi riguardano la creazione di posti di lavoro o meglio di filiere di posti di lavoro.

Nel solare termodinamico siamo *leader* tecnologici nel mondo, cosa che non è minimamente sopportata dalla politica; la stessa situazione si è verificata 20 anni fa per il fotovoltaico, per il quale avevamo i progetti, la teoria e le capacità di base per partire con una nostra filiera, ma è stato ignorato.

Adesso ci siamo ricavati nicchie di eccellenza tecnologica, che dobbiamo sviluppare; non possiamo competere in alcun altro modo sui mercati mondiali, se non sviluppando le eccellenze tecnologiche.

Dunque, abbiamo capacità elevatissime per quanto riguarda l'idrogeno, il termodinamico, i motori elettrici, gli *inverter*. Occorre, però, che la politica guardi a questi settori, incentivando le nostre aziende sull'efficienza energetica, che sarà il traino industriale per i prossimi 20 anni. Spero che mi abbiate ascoltato.

Al contrario, avete creduto fosse giusto sostenere con centinaia di milioni di euro ancora una volta i grandi produttori energivori. I partiti di maggioranza, con l'accordo del Governo, hanno preferito le *capacity payment* e la riduzione degli oneri di urbanizzazione per le grandi centrali elettriche, accontentando il povero De Benedetti! Si sono irresponsabilmente ignorati i problemi del Paese e gli allarmi lanciati dall'ONU e dal mondo della scienza, rispetto al fatto che nei prossimi 50 anni dovremo drasticamente ridurre le emissioni di gas climalteranti; per fare ciò, dobbiamo ridurre l'uso dei combustibili fossili ed incrementare l'efficienza energetica, come abbiamo cercato di spiegare.

A prescindere dalle motivazioni tecniche, ve ne è una di metodo: noi riteniamo inaccettabile il modo con cui è stata svolta la discussione del disegno di legge di stabilità: questo è stato imposto, non è stato discusso;

non si è dato spazio a confronti o ad una reale dialettica. Siamo stanchi delle imposizioni del Governo, siamo stanchi delle questioni di fiducia poste dal Governo.

Per tali ragioni, il Gruppo M5S non parteciperà al voto e per protesta abbandonerà i lavori.

TOMASELLI *(PD).* Signor Presidente, mi spiace che i senatori del Gruppo M5S abbiano assunto la decisione di non partecipare al voto e mi rammarico di doverlo dire in loro assenza.

Credo, invece, che questo disegno di legge di stabilità (sul cui merito tutte le opinioni sono legittime) abbia avuto un esame fin troppo approfondito in termini di modifica e di integrazione rispetto al testo originario licenziato dal Governo: sia al Senato che alla Camera dei deputati sono state accolte numerose proposte emendative (alcune opinabili, altre meno), provenienti dalla maggioranza e anche dall'opposizione. Quindi, si è proceduto ad un ampio confronto, che ritengo abbia anche migliorato alcuni aspetti controversi del testo al nostro esame.

Ci spiace – ripeto – questo atteggiamento quasi aventiniano che non ha riscontro nella realtà, se la motivazione è il confronto di merito. Ribadisco che ognuno ha le proprie opinioni; la nostra è positiva, perché riteniamo che questo disegno di legge di stabilità inverta, per la prima volta dopo molti anni, il *trend* di leggi volte semplicemente ad aumentare il livello di tassazione ai cittadini e alle imprese. Da questo punto di vista è indubbio che siamo di fronte ad una inversione di tendenza.

Vi sono le condizioni anche per riavviare un circolo virtuoso del sistema economico e produttivo, che interessa in particolare l'esame di questa Commissione.

In conclusione, ricordo che al disegno di legge di stabilità si accompagnano altri provvedimenti licenziati dal Governo nelle scorse settimane (i cosiddetti collegati), alcuni dei quali insistono sulle questioni ambientali, dello sviluppo, dell'internazionalizzazione delle imprese e sul tema della produzione di energia. Credo, dunque, che avremo modo e tempo, nell'esaminare concretamente i provvedimenti collegati alla legge di bilancio e alla legge di stabilità, di definire ulteriormente quel percorso virtuoso che rilanci la crescita del Paese (che, credo, sia l'assillo di tutti noi).

PRESIDENTE, *relatore sulla tabella 3*-ter *e, limitatamente alle parti di competenza, sulla tabella 13*-ter *e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità.* Dichiaro chiusa la discussione generale congiunta sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

Colleghi, ho presentato uno schema di rapporto favorevole sulle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati (tabella 13-*ter)* al disegno di legge di bilancio e alle parti di competenza del disegno di legge di stabilità.

Passiamo alla votazione.

PELINO *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, a nome del Gruppo FI-PdL XVII, preannuncio il voto contrario.

CONSIGLIO *(LN-Aut)*. In linea con quanto abbiamo già espresso, preannuncio a nome del mio Gruppo il voto contrario.

TOMASELLI *(PD)*. Signor Presidente, il Gruppo del Partito Democratico voterà a favore.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE, *relatore sulla tabella 3*-ter *e, limitatamente alle parti di competenza, sulla tabella 13*-ter *e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità*. Metto ai voti lo schema di rapporto favorevole, alla 5ª Commissione, sulle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati (tabella 3-*ter)* al disegno di legge di bilancio e alle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità, da me formulato.

È approvato.

Do per illustrato lo schema di rapporto favorevole sulle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati (tabella 13-*ter)* al disegno di legge di bilancio, limitatamente alle parti di competenza, e alle corrispondenti disposizioni del disegno di legge di stabilità.

Passiamo alla votazione.

PELINO *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, a nome del Gruppo FI-PdL XVII, preannuncio il voto contrario.

CONSIGLIO *(LN-Aut)*. Dichiaro, a nome del mio Gruppo, il voto contrario.

TOMASELLI *(PD)*. Signor Presidente, il Gruppo del Partito Democratico esprimerà un voto favorevole.

PRESIDENTE, *relatore sulla tabella 3*-ter *e, limitatamente alle parti di competenza, sulla tabella 13*-ter *e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità*. Metto ai voti lo schema di rapporto favorevole alla 5ª Commissione sulle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati (tabella 13-*ter)* al disegno di legge di bilancio, limitatamente alle parti di compe-

tenza, e alle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità, da me formulato.

È approvata.

L'esame delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati ai documenti di bilancio è così concluso.

I lavori terminano alle ore 10,50.

ALLEGATO

RAPPORTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE SULLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E PER IL TRIENNIO 2014-2016 (1121-B – TABELLA 3-*ter)* E SULLE PARTI CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1120-B

La Commissione,

esaminato lo Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (Tabella 3-*ter)*, nonché le parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità 2014, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, formula un rapporto favorevole.

RAPPORTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE SULLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E PER IL TRIENNIO 2014-2016 (TABELLA 13-*ter*, *limitatamente alle parti di competenza)* E SULLE PARTI CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1120-B

La Commissione,

esaminato lo Stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 (Tabella 13-*ter*, limitatamente alle parti di competenza), nonché le parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità 2014, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, formula un rapporto favorevole.

€ 1,00